

Montecreto, lì 26/11/2018

PROVVEDIMENTO n° 7/2018

Oggetto: Nomina del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'art.6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che é stata individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

RICHIAMATI i commi 7 e 8 dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- Comma 7. "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma nel segretario, salva diversa e motivata determinazione".
- Comma 8. "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 101 i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

RICHIAMATO l'atto di nomina del Sindaco n° 3 del 12/05/2018 con il quale si è provveduto alla nomina del Vice Segretario, nella persona della Dott.ssa Angiolina Castelli;



VISTO, altresì, il D.Lgs.n.33 del 14.03.2013 inerente la disciplina in materia di trasparenza che prevede, altresì, la nomina di un responsabile per la trasparenza di norma individuato nel Segretario Comunale;

VISTO Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”

CONSIDERATO che la nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui d’ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’Amministrazione;
- b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

CONSIDERATA la necessità, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, quale soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l’applicazione;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013, prot. 0004355;

VISTO l’art. 19, comma 15, del D.L. 24.06.2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” che trasferisce all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) le funzioni del dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1 della legge 06.11.2012, n. 190;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 31/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;



VISTE le varie deliberazioni della CIVIT;

DECRETA

1. **DI NOMINARE** quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il Vice Segretario Comunale Dr.ssa Angiolina Castelli, nata a Pavullo Nel Frignano (MO) il 24/02/1971, e domiciliata, per la carica, presso il Comune di Montecreto – Via Roma n° 24;
2. **DI INCARICARE** il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del piano per la trasparenza e l'integrità;
3. **DI COMUNICARE** copia del presente decreto all'ANAC;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.



Il Sindaco
Leandro Bonucchi